



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

26 dicembre 2008

Il CMI ricorda lo tsunami

A 4 anni dal devastante tsunami che il 26 dicembre 2004 ha spazzato via le coste del Golfo del Bengala di India, Sri Lanka, Indonesia e Thailandia, è stata avviata una nuova tappa dell'opera nella regione volta a promuovere progetti di sviluppo a lungo termine in ciascuno dei quattro Paesi colpiti. E' stato promosso un intenso lavoro di opera umanitaria per alleviare gli effetti di una catastrofe naturale che ha provocato più di 220.000 morti, circa 22.000 scomparsi e lo sfollamento di 1,5 milioni di persone e ha interessato tra i 4 e i 6 milioni di persone in tutto il sud-est asiatico.

Tutte le azioni svolte per rispondere alle necessità delle vittime si sono basate sui principi di: solidarietà, sussidiarietà, fraternità, trasparenza, indipendenza, austerità ed efficienza.

Le strategie di intervento a lungo termine prevedono il rafforzamento comunitario e lo sviluppo integrale sostenibile, la formazione per la prevenzione e la riduzione dei rischi dei disastri, strategie di mediazione per i conflitti e consolidamento delle organizzazioni locali.

Il CMI saluta nuovamente il pronto ed importante intervento dell' AIRH dopo lo tsunami.



Eugenio Armando Dondero